



Accertamenti Diffusione Stampa - via larga 15 - 20122 milano - tel. 0258307192 - fax 0258301853

TESTO AGGIUNTIVO DEL REGOLAMENTO ADS PER LE “DICHIARAZIONI MENSILI SU MEDIA MOBILE DI DODICI MESI” PREDISPOSTE DAGLI EDITORI E PUBBLICATE DA ADS SOTTO LA DIRETTA COMPLETA ED ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DELL'EDITORE INTERESSATO.

Al fine di poter fornire al mercato dati inerenti alle Pubblicazioni che gli Editori sottopongono agli accertamenti annuali, con anticipo rispetto ai tempi di comunicazione dei dati accertati annualmente ADS provvede a pubblicare a propria cura le “Dichiarazioni mensili su media mobile di dodici mesi predisposte dagli Editori e pubblicate da ADS sotto la responsabilità dell'Editore interessato”.

La comunicazione al mercato delle predette Dichiarazioni anticipate mensili per ogni pubblicazione da parte di ADS avviene sotto la diretta, completa ed esclusiva responsabilità di ciascun Editore interessato e dichiarante.

1. L'Editore è obbligatoriamente tenuto a fornire ad ADS mensilmente e senza alcuna soluzione di continuità la “Dichiarazione anticipata mensile, contenuta in media mobile sulla base di dodici mesi”, per ognuna delle Pubblicazioni per le quali ha richiesto l'accertamento ADS; tutti i dati contenuti in tutte le Dichiarazioni mensili devono essere trasmessi ad ADS su supporto magnetico utilizzando i tracciati EDP come indicato da ADS, sempre accompagnati da supporto cartaceo debitamente firmato dal legale rappresentante dell'Editore.
2. L'Editore deve provvedere a compilare -per ciascuna propria Pubblicazione sottoposta agli accertamenti ADS e per ciascun mese dell'anno- i seguenti:
 - Mod. M1;
 - Mod. M2,e trasmetterli ad ADS entro il termine tassativo di sessanta giorni dalla fine del mese relativo alle Dichiarazioni, tenuto conto delle definizioni di cui all'Art. 2 del vigente Regolamento ADS.

3. Il Mod. M1 deve contenere i dati totali di diffusione e tiratura inerenti alla media mobile per tutti i numeri della Pubblicazione usciti negli ultimi dodici mesi, essendo il dodicesimo mese quello al quale la Dichiarazione anticipata mensile è riferita.

Le predette medie mobili, dichiarate dall'Editore per ognuna delle sue Pubblicazioni per le quali è richiesto l'accertamento ADS, saranno comunicate da ADS al mercato sotto la piena ed esclusiva responsabilità dell'Editore interessato.

Il Mod. M2 deve contenere i dati totali inerenti alla diffusione e tiratura per tutti i numeri della Pubblicazione usciti nell'ultimo dei dodici mesi di cui al Mod. M1.

I dati dichiarati dall'Editore con il Mod. M2 non saranno resi pubblici in quanto utilizzati da ADS al proprio interno, in via riservata ed esclusiva, al solo fine di eseguire i necessari controlli di coerenza rispetto alle Dichiarazioni quadrimestrali sulle quantità mensili dichiarate; il Mod. M2 deve essere presentato mensilmente fin dal primo mese per il quale è stato richiesto l'accertamento ADS.

Nel caso in cui in un mese non si verificassero uscite, l'Editore è ugualmente tenuto a presentare il Mod. M1 che dovrà contenere i dati totali di diffusione e di tiratura inerenti alla media mobile per tutti i numeri della Pubblicazione usciti negli ultimi dodici mesi ed il Mod. M2 sul quale l'Editore segnalerà l'assenza di uscite in quel mese.

4. Soltanto per le Pubblicazioni per le quali sia stato dall'Editore regolarmente richiesto per la prima volta l'accertamento ADS, il periodo inerente alla prima Dichiarazione di media mobile mensile (Mod. M1) sarà inferiore a dodici mesi e partirà dal primo mese per il quale è stato dall'Editore richiesto l'accertamento ADS e terminerà alla fine di un mese successivo; il suddetto periodo temporale deve comprendere al suo interno un numero minimo di uscite della Pubblicazione, amministrativamente verificabili, correlato alla periodicità della Pubblicazione sulla base delle seguenti tassative disposizioni:

- per i quotidiani una media mobile ottenuta su almeno 60 uscite (per i quotidiani con 7 numeri settimanali) e su almeno 50 uscite (per i quotidiani con 5 o 6 numeri settimanali);
- per i bisettimanali una media mobile ottenuta su almeno 18 uscite;

- per i settimanali una media mobile ottenuta su almeno 8 uscite;
- per i quattordicinali e i quindicinali una media mobile ottenuta su almeno 6 uscite;
- per i mensili una media mobile ottenuta su almeno 4 uscite;
- per i bimestrali una media mobile ottenuta su almeno 2 uscite;
- per le periodicità superiori a quella bimestrale la Commissione Lavori provvederà a dare specifiche indicazioni su richiesta.

Per “uscite della Pubblicazione amministrativamente verificabili” si intende che i numeri relativi alle uscite minime stabilite devono risultare (ed all’occorrenza devono poter essere verificabili) da un documento amministrativo, già emesso al momento della prima Dichiarazione, che regola i rapporti economici tra l’Editore interessato e la sua Filiera Distributiva.

ADS provvede a verificare, sulla base delle Dichiarazioni presentate dall’Editore che è responsabile dei relativi contenuti, l’avvenuto rispetto della tempistica stabilita prima che avvenga la pubblicazione dei dati al mercato.

Per le Pubblicazioni al primo accertamento, la comunicazione al mercato dei dati in media mobile mensile avviene evidenziando la seguente precisazione: “Pubblicazione non ancora certificata da ADS”.

5. Il Mod. M1 ed il Mod. M2 predisposti secondo i tracciati indicati da ADS sui relativi supporti magnetici EDP, unitamente ai supporti cartacei che devono essere debitamente sottoscritti dal rappresentante legale dell’Editore, devono pervenire ad ADS tassativamente entro sessanta giorni dalla fine del mese al quale i dati stessi si riferiscono: per la loro compilazione devono essere utilizzati gli stessi criteri di competenza in atto per le Dichiarazioni quadrimestrali come stabiliti dal Regolamento ADS.

L’Editore deve produrre, compilare e trasmettere ad ADS -senza alcuna soluzione di continuità- entrambe le Dichiarazioni anticipate mensili di cui al precedente punto 3 per ciascuno dei dodici mesi dell’anno.

L’Editore che intende avvalersi della facoltà di neutralizzazione dei dati, deve attenersi a quanto previsto al punto 6.4 del Regolamento ADS, provvedendo quindi ad inviare per il mese interessato alla neutralizzazione due serie di moduli:

- Mod. M2 contenente i dati totali di diffusione e di tiratura per tutti i numeri della Pubblicazione usciti nel mese interessato.
- Mod. M1 contenente i dati totali di diffusione e di tiratura inerenti alla media mobile per tutti i numeri della Pubblicazione usciti negli ultimi dodici mesi, essendo il dodicesimo mese quello al quale la Dichiarazione anticipata mensile è riferita.

E una seconda serie di moduli:

- Mod. M2 contenente i dati totali relativi ai soli numeri usciti nel mese interessato a tiratura completa ed a distribuzione regolare.
- Mod. M1 contenente i dati totali di diffusione completa e di tiratura completa inerenti alla media mobile per tutti i numeri della Pubblicazione usciti negli ultimi dodici mesi, essendo il dodicesimo mese quello al quale la Dichiarazione anticipata mensile è riferita.

In calce a questa seconda serie di moduli deve essere riportata la nota:
 “dati medi relativi ai soli numeri usciti a tiratura completa ed a diffusione completa”.

Assieme a detti moduli, l’Editore deve anche inviare ad ADS l’elenco dei numeri neutralizzati pubblicati nel mese interessato, precisando le cause che hanno determinato la richiesta di neutralizzazione.

L’Editore che si è avvalso della facoltà di neutralizzazione deve presentare, per ciascuno degli undici mesi successivi, i Modd. M1 in doppia versione (a tiratura ed a diffusione complete ossia neutralizzate, nonché a tiratura ed a diffusione non complete).

6. I singoli dati mensili, che -mese dopo mese- entrano a far parte delle medie mobili sulla sequenza dei dodici mesi, ovviamente sono stati in parte stimati per necessità tecniche temporali.
7. Qualora venissero evidenziate differenze (rispetto ai parametri stabiliti dalle tabelle di riferimento contenenti i limiti di tolleranza) tra i dati delle Dichiarazioni anticipate mensili ed i dati annualmente accertati, l’Editore incorre nelle conseguenze, di cui al successivo punto 7, derivanti dall’errata Dichiarazione dei dati mensili in media mobile di dodici mesi, dati che sono stati pubblicati da ADS sotto la diretta, completa ed esclusiva responsabilità dell’Editore

interessato.

7. Per quanto in particolare riguarda le quantità inerenti alle Copie Distribuite, alle Copie Rese ed alle Copie Diffuse risultanti da ciascuna delle Dichiarazioni anticipate mensili in media mobile su dodici mesi presentate dall'Editore nel corso dell'anno, le differenze che dovessero eventualmente emergere rispetto alle predette quantità (per le diverse tipologie di Pubblicazioni) saranno oggetto di specifica analisi da parte della Commissione Lavori ADS per la definitiva valutazione delle differenze medesime, messe in raffronto con le apposite tabelle di riferimento contenenti i limiti di tolleranza. I contenuti delle predette tabelle (che sono nuovamente riprodotte in allegato al presente testo) sono stati determinati e potranno essere variati soltanto su deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo ADS.

Se i predetti limiti risultassero esser stati superati dall'Editore nelle Dichiarazioni anticipate mensili, saranno applicate le sanzioni così come verranno stabilite da apposita deliberazione assunta dal Consiglio Direttivo.

8. La mancata presentazione del Mod. M1 e del Mod. M2 per la Dichiarazione mensile in media mobile su dodici mesi entro il termine stabilito dei sessanta giorni successivi a ciascuno dei mesi interessati, comporta l'automatica esclusione dalla comunicazione al mercato -a cura di ADS- dei dati relativi alle Dichiarazioni anticipate mensili predisposte dall'Editore per il mese in cui si è verificata la mancata presentazione e per il mese immediatamente successivo. Pertanto anche per il mese successivo al mese di omesso invio l'Editore viene escluso da ADS dalla comunicazione preventiva al mercato dei dati mensili relativi alla Pubblicazione interessata; in loro vece ADS pubblica la precisazione: "I dati non vengono pubblicati per omessa Dichiarazione da parte dell'Editore".
9. L'Editore, che eventualmente fosse ritardatario o che non avesse provveduto all'invio dei dati nei termini stabiliti come previsto, è comunque sempre obbligatoriamente tenuto a far pervenire ad ADS al più presto entrambi i Moduli M1 e M2 contenenti le Dichiarazioni anticipate mensili per tutti i mesi, compresi

anche quelli di cui al precedente punto 8, al fine di permettere l'effettuazione dei controlli necessari all'indispensabile "quadratura" dei dati stessi, prima su base quadrimestrale e poi su base annuale.

Al fine di effettuare i necessari controlli di coerenza tra i dati mensili dichiarati (provvisori/stimati e contabili/definitivi) con i dati dichiarati per ciascun quadrimestre (provvisori/stimati e contabili/definitivi) e successivamente con i dati contenuti nella Dichiarazione annuale dell'Editore, ADS provvede ai relativi raffronti dei singoli dati (provvisori/stimati e contabili/definitivi) dichiarati per ciascun mese con i dati relativi a ciascun corrispondente mese nella competente Dichiarazione quadrimestrale ed annuale.

I dati contenuti nelle Dichiarazioni anticipate mensili in media mobile su dodici mesi, presentate da ogni Editore per ognuna delle sue testate sottoposte ad accertamento ADS, saranno oggetto di pubblicazione -sotto la diretta, completa ed esclusiva responsabilità dell'Editore interessato- in analogia a quanto stabilito dal vigente Regolamento ADS.

10. Qualora, in relazione alle Dichiarazioni anticipate mensili in media mobile su dodici mesi presentate dall'Editore ad ADS, dovessero emergere irregolarità, abusi o comunque comportamenti fraudolenti con responsabilità oggettive dell'Editore medesimo, la Commissione Lavori provvederà a riferirne al Consiglio Direttivo ADS per l'assunzione delle conseguenti decisioni a carico dell'Editore responsabile.
11. Il legale rappresentante dell'Editore che sottopone proprie testate agli accertamenti ADS è tenuto ad accettare -espressamente, senza alcuna riserva ed a tutti gli effetti- ciascuna e tutte le condizioni, le norme e le disposizioni contenute nel presente aggiornato testo aggiuntivo del Regolamento ADS.
La suddetta accettazione deve essere espressa mediante la restituzione ad ADS di una copia del presente testo, debitamente datata, timbrata e firmata su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Editore.

Testo approvato dal Consiglio Direttivo ADS in data 30 Ottobre 2002.